



Il Cinema Ritrovato

XXVI edizione

Bologna, 23-30 giugno

Mercoledì 27 giugno

- *La vicenda impossibile di un capolavoro pacifista: **La grande illusione** di Jean Renoir*

- *La voce del tango: ritrovate i primi “videoclip” di **Carlos Gardel***

- *Il restauro di un capolavoro tra bianco e nero e colore: **Bonjour tristesse** di Otto Preminger*

Parte dal castello di Haut-Kœnigsbourg (magnifica location alsaziana) per giungere dopo trent'anni a Tolosa. Tra le due tappe francesi, quante vicende ha dovuto subire il **capolavoro pacifista di Jean Renoir!**

La grande illusione, nel restauro voluto da Studio Canal e Cinémathèque de Toulouse e realizzato dal laboratorio **L'Immagine Ritrovata della Cineteca di Bologna**, arriva al festival **Il Cinema Ritrovato** per recuperare il passo con una Francia che già da qualche mese sta rivivendo il restauro del film in sala, secondo una nuova e sperimentale prassi che vuole riportare al grande pubblico i film importanti della storia del cinema.

Intanto la Cineteca di Bologna offre a *La grande illusione* il suo palcoscenico più bello, quello di **Piazza Maggiore**, domani, **mercoledì 27 giugno (ore 22)**.

Realizzato nel 1937 da Jean Renoir e interpretato da un super cast (**Jean Gabin, Erich von Stroheim, Dita Parlo**), *La grande illusione* viene presentato a Venezia nel 1937; e Renoir vince il Premio per il miglior complesso artistico. Esce subito in Francia e subisce diversi tagli, in particolare vengono eliminati i riferimenti alle malattie veneree dei militari (e verrà poi vietato nella Francia occupata). Uscirà anche nella Germania nazista, espunto delle sfumature positive del personaggio ebreo Rosenthal, mentre in Italia Mussolini non lo vorrà e uscirà solo nel 1947 (con tre

passaggi di censura, l'ultimo dei quali firmato da Giulio Andreotti). Dopo la guerra il film torna in sala in Francia, ma il personaggio della contadina tedesca interpretato da Dita Parlo viene decisamente ridimensionato. Nel 1958 *La grande illusione* esce nuovamente con un montaggio dello stesso Renoir il più possibile fedele all'originale, ma sarà solo dopo il ritrovamento del negativo originale che il film potrà essere rimontato esattamente com'era: il negativo originale era infatti sparito da Parigi durante l'occupazione nazista e portato a Berlino, da dove venne prelevato dai sovietici che lo portarono a Mosca. Grazie ai buoni rapporti instaurati tra la Cineteca di Tolosa e quella di Mosca è stato possibile (cosa non così scontata in piena Guerra Fredda) riportare il negativo in Europa Occidentale (in cambio di un film della serie 007 dato invece a Mosca).

Il giorno successivo, **giovedì 28 giugno**, alle ore 12, nella Sala Scorsese del Cinema Lumière, il critico francese **Jean Douchet terrà una Lezione di cinema su *La grande illusione***.

Altro restauro magistrale – realizzato questa volta da **Sony Columbia**, rappresentata al festival da **Grover Crisp** – è quello di *Bonjour tristesse* (realizzato nel 1958 da Otto Preminger e interpretato da Jean Seberg e David Niven), film a cavallo tra presente e passato, tra narrazione attuale e flashback, il tutto reso in modo affascinantissimo attraverso un incastro di **bianco e nero e colore**, tinte che rivedremo splendere nel restauro in programma sempre **mercoledì 27 giugno**, alle ore **18.15** al **Cinema Arlecchino**.

Tra le centinaia di proiezioni del festival Il Cinema Ritrovato (sono 317 i film in cartellone tra le diverse sezioni), anche una **chicca musicale**: *Así cantaba Carlos Gardel* (ore **10.45**, Sala Scorsese del **Cinema Lumière**).

La voce del tango per antonomasia in una serie di videoclip presentati per la prima volta (nemmeno in Argentina si era più visto) come erano stati realizzati nel 1935 da Eduardo Morera, regista di questo collage di interpretazioni del più grande cantante di tango argentino nella sua prima apparizione nel ruolo di sé stesso.

Il Cinema Ritrovato

Mercoledì 27 giugno – selezione dal programma

Ore 10.45, Cinema Lumière – Sala Scorsese

ASÍ CANTABA CARLOS GARDEL (Argentina/1935) R.: Eduardo Morera. D.: 36'. V. spagnola
Introducono **Marcela Cassinelli** (Cinematheca argentina), **Claudia Gianetto** (Museo Nazionale del Cinema), **Elena Correrà** (Cineteca di Bologna) e **Giovanni Grasso**

I colori del cinema sonoro

Ore 18.15, Cinema Arlecchino

BONJOUR TRISTESSE (*Buongiorno Tristezza!*, USA/1958) R.: Otto Preminger. D.: 94'. V. inglese

Introduce **Grover Crisp** (Sony Pictures Entertainment)

Ritrovati e restaurati

Ore 22, Piazza Maggiore

LA GRANDE ILLUSION (*La grande illusione*, Francia/1937) R.: Jean Renoir. D.: 114'. V. francese

Restaurato da Studiocanal e Cinémathèque de Toulouse

Serata promossa da Aeroporto Marconi Bologna

Il Cinema Ritrovato

XXVI edizione

22 giugno anteprima restauro *C'era una volta in America*

23 – 30 giugno

Luoghi

Piazza Maggiore

Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 65)

Cinema Arlecchino (via Lame, 57)

Cinema Jolly (via Marconi, 14)

Biblioteca Renzo Renzi (via Azzo Gardino, 65)

Sala Cervi e Sala espositiva (via Riva di Reno, 72)

Informazioni

tel: (+39) 0512194814

ilcinemaritrovato@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2012

Ufficio stampa Cinoteca di Bologna

Andrea Ravagnan

tel: (+39) 0512194833 / (+39) 3386459193

cineteaufficiostampa@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/areastampa